

Le imprese femminili nel 2022 nella Città metropolitana di Reggio Calabria

INDICE

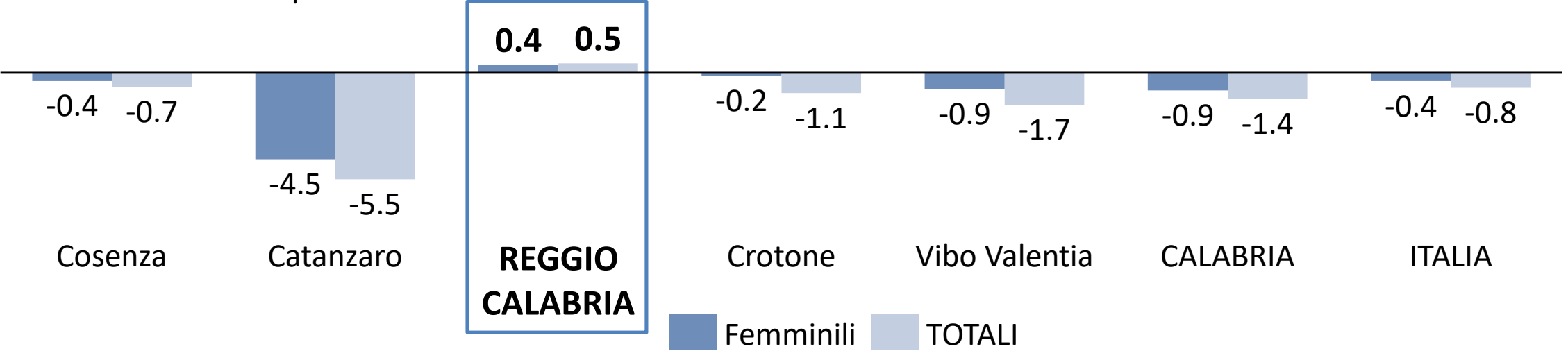
- La natimortalità delle imprese femminili
- Le imprese femminili attive
- Il tasso di femminilizzazione del Sistema produttivo reggino
- La natura giuridica delle imprese femminili
- L'analisi per settore di attività

La natimortalità delle imprese femminili

Nati-mortalità delle imprese femminili registrate nelle province calabresi, in Calabria e in Italia
Anno 2022

| | FEMMINILI | | | | TOTALE | | | |
|------------------------|------------------|---------------|---------------|---------------|------------------|----------------|----------------|----------------|
| | Registrate | Iscritte | Cessate | Saldo | Registrate | Iscritte | Cessate | Saldo |
| Cosenza | 16.243 | 875 | 968 | -93 | 68.960 | 3.030 | 3.554 | -524 |
| Catanzaro | 7.630 | 434 | 809 | -375 | 32.788 | 1.595 | 3.507 | -1912 |
| Reggio Calabria | 13.089 | 610 | 541 | 69 | 54.462 | 2.182 | 1.923 | 259 |
| Crotone | 4.306 | 219 | 224 | -5 | 18.121 | 850 | 1.044 | -194 |
| Vibo Valentia | 3.111 | 178 | 221 | -43 | 13.862 | 752 | 989 | -237 |
| CALABRIA | 44.379 | 2.316 | 2.763 | -447 | 188.193 | 8.409 | 11.017 | -2.608 |
| ITALIA | 1.336.689 | 80.554 | 88.178 | -7.624 | 6.019.276 | 312.564 | 361.829 | -49.265 |

Dinamica dello stock delle imprese femminili registrate nelle province calabresi, in Calabria e in Italia
Anno 2022 / 2021 (variazioni percentuali)



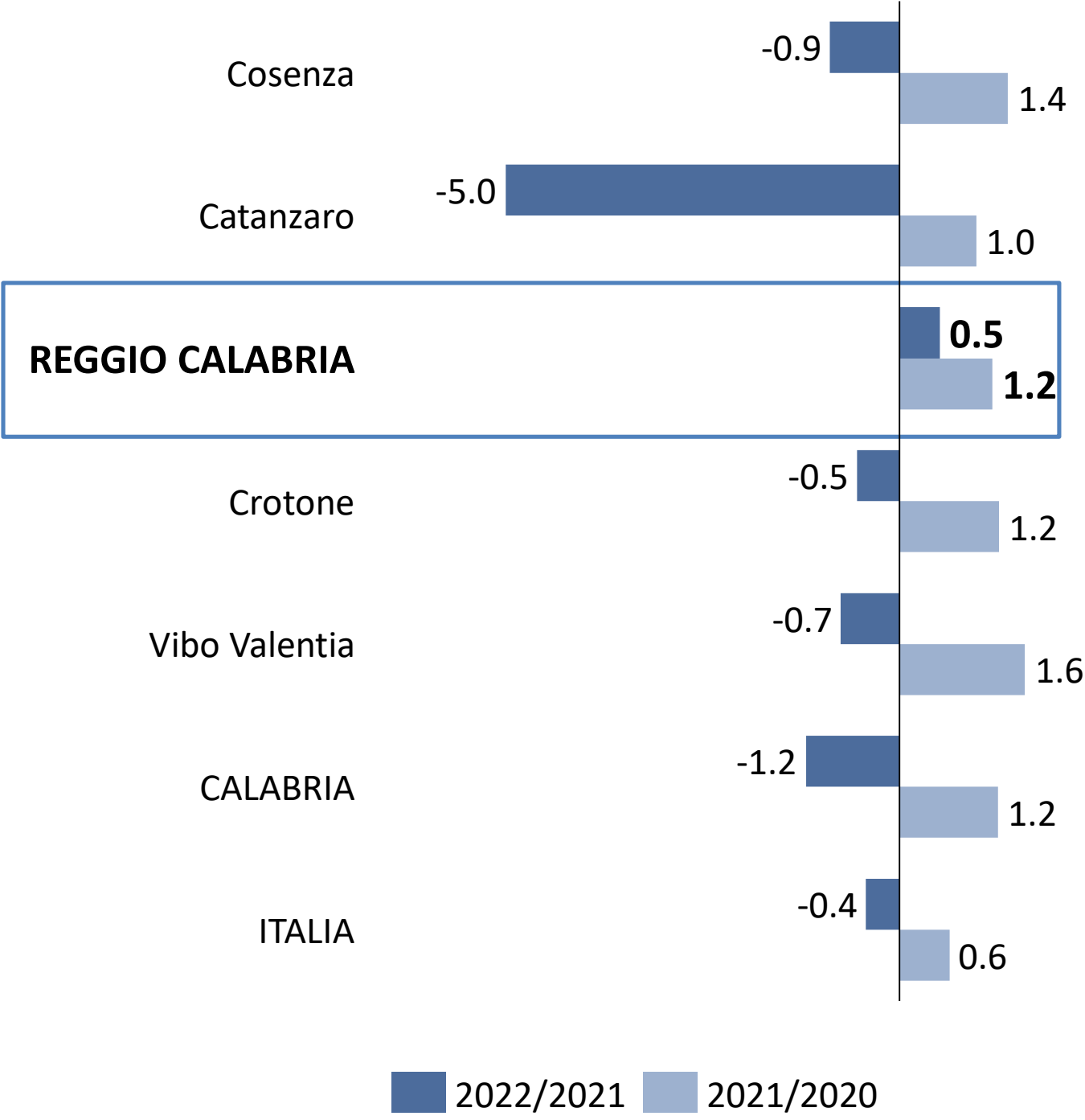
Al 31 dicembre 2022 le imprese femminili registrate presso la Camera di commercio di Reggio Calabria superano le 13mila unità, pari al 24,0% del totale imprese reggine. Reggio Calabria è la seconda realtà regionale, dietro solo a Cosenza (16.243, pari 23,6% delle imprese totali della provincia cosentina); più distaccate Catanzaro (7.630, co un’incidenza paria 23,3%), Crotone (4.306, pari al 23,8%del totale) e Vibo Valentia (3.111, paria al 22,4% del totale).
Le imprese femminili di Reggio Calabria rappresentano il al 29,5% di tutte le imprese femminili calabresi.

Dai dati camerali del 2022 emerge un saldo positivo di 69 imprese femminili dovuto alla differenza tra il numero annuo di iscrizioni (610) e il numero delle cessazioni (541).
Da sottolineare, infine, come la Città metropolitana di Reggio Calabria sia l’unica realtà provinciale a registrare rispetto al 2021 un incremento del tessuto imprenditoriale femminile, pari al +0,4%,.

Le imprese femminili attive

Le imprese femminili attive nelle province calabresi, in Calabria e in Italia
Anno 2022 (valori assoluti e quote percentuali su totale registrate)

| Valori assoluti | | |
|---|---------------|---------------|
| | FEMMINILI | TOTALE |
| Cosenza | 14.109 | 57.760 |
| Catanzaro | 6.770 | 28.386 |
| Reggio Calabria | 11.360 | 46.219 |
| Crotone | 3.877 | 15.851 |
| Vibo Valentia | 2.814 | 12.385 |
| CALABRIA | 38.930 | 160.601 |
| ITALIA | 1.166.977 | 5.129.335 |
| Quote percentuali sul totale registrate | | |
| | FEMMINILI | TOTALE |
| Cosenza | 86,9% | 83,8% |
| Catanzaro | 88,7% | 86,6% |
| Reggio Calabria | 86,8% | 84,9% |
| Crotone | 90,0% | 87,5% |
| Vibo Valentia | 90,5% | 89,3% |
| CALABRIA | 87,7% | 85,3% |
| ITALIA | 87,3% | 85,2% |

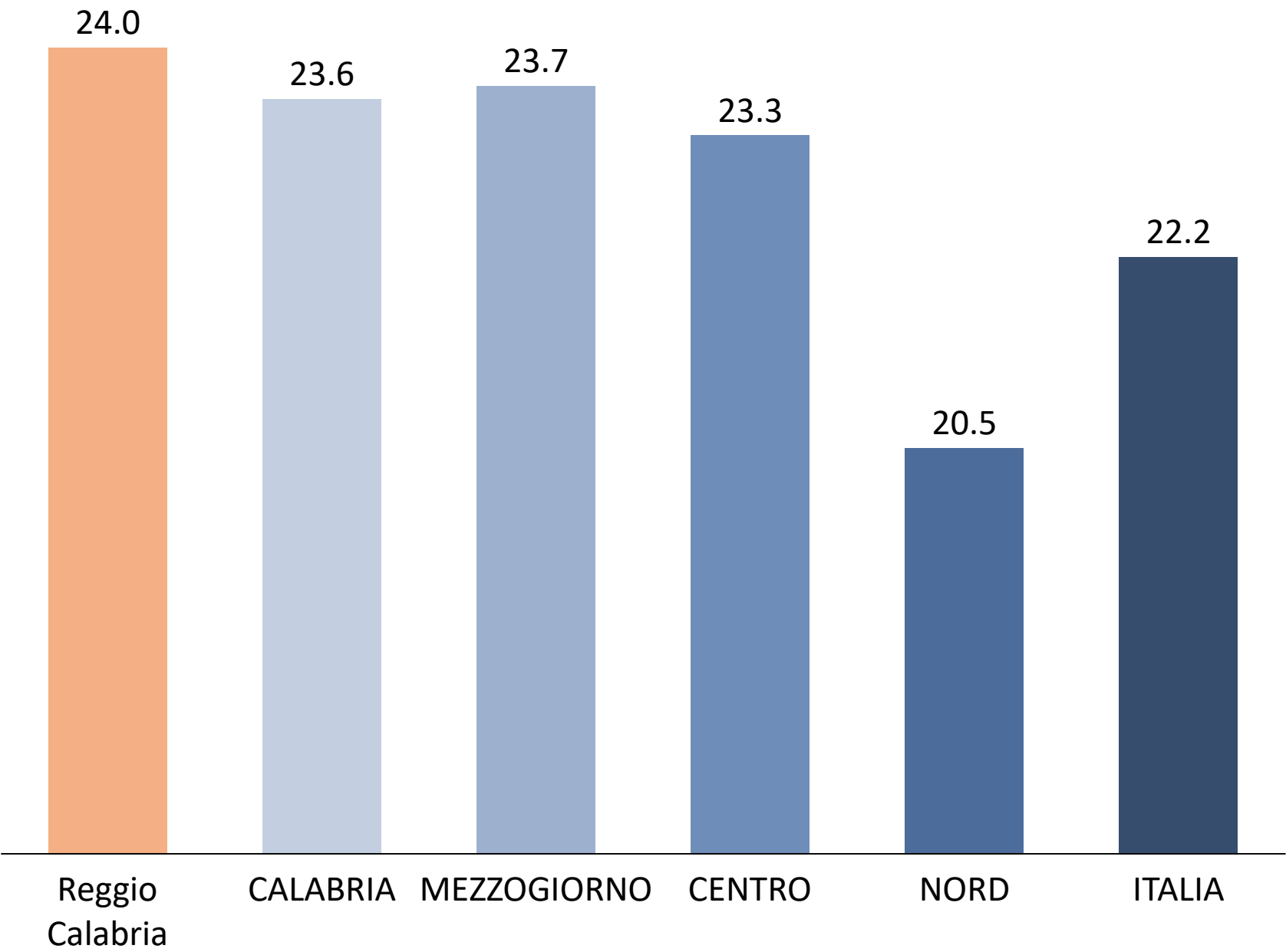


Parallelamente all'aumento del numero delle imprese registrate si evidenzia anche un aumento delle imprese attive, ossia di quelle imprese che hanno svolto un'effettiva attività produttiva per almeno sei mesi nel corso dell'anno. Nel 2022, il loro numero è aumentato del +0,5% per la Città metropolitana di Reggio Calabria, passando da 11.303 nel 2021 a 11.360; in calo il resto delle province calabresi (Catanzaro -5,0%, Cosenza -0,9%, Vibo Valentia -0,7% e Crotone -0,5%)

Le imprese femminili attive rappresentano l'86,8% di quelle complessivamente iscritte presso la Camera di commercio di Reggio Calabria; considerando il totale delle imprese la quota di quelle attive è pari all'84,9%.

Il tasso di femminilizzazione del sistema produttivo reggino

Graduatoria per tasso di femminilizzazione di Reggio Calabria e confronto regione, macro aree geografiche e Italia
Anno 2022 (valori percentuali)



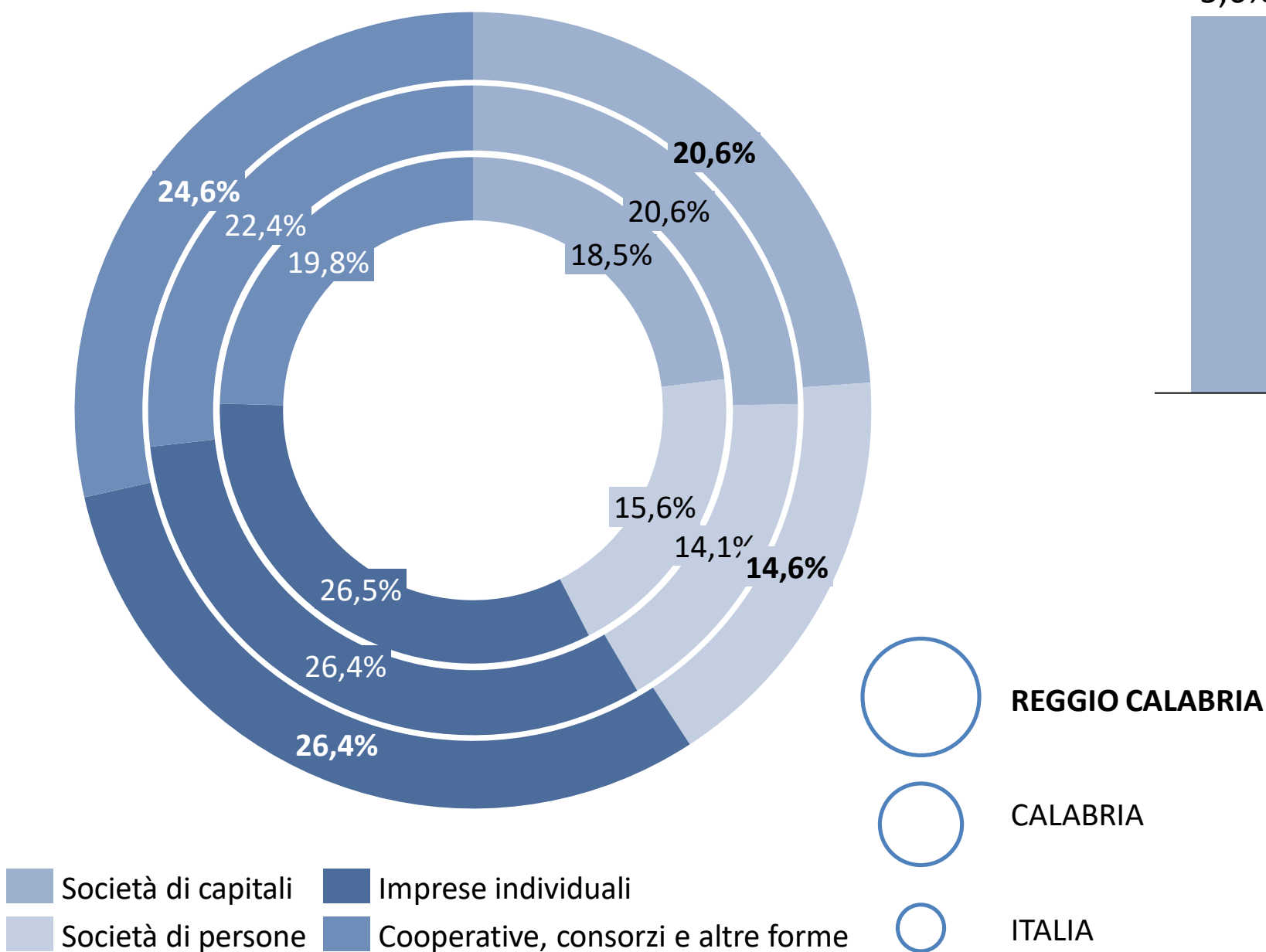
| Pos | Provincia | Quota % |
|-----|-----------------|---------|
| 1 | Benevento | 29,7% |
| 2 | Avellino | 29,2% |
| 3 | Chieti | 28,3% |
| 4 | Frosinone | 27,6% |
| 5 | Grosseto | 27,5% |
| 6 | Viterbo | 27,5% |
| 7 | Enna | 27,5% |
| 8 | Campobasso | 27,4% |
| 9 | Isernia | 27,0% |
| 10 | Potenza | 27,0% |
| 11 | Rieti | 26,4% |
| 12 | Terni | 26,3% |
| 13 | Trapani | 26,0% |
| 14 | Foggia | 25,9% |
| 15 | La Spezia | 25,8% |
| 16 | Siracusa | 25,7% |
| 17 | Matera | 25,4% |
| 18 | Latina | 25,4% |
| 19 | Agrigento | 25,3% |
| 20 | Livorno | 25,3% |
| 21 | Prato | 25,2% |
| 22 | Teramo | 25,0% |
| 23 | Taranto | 24,8% |
| 24 | Savona | 24,8% |
| 25 | Siena | 24,6% |
| 26 | Perugia | 24,3% |
| 27 | Nuoro | 24,3% |
| 28 | Macerata | 24,2% |
| 29 | Reggio Calabria | 24,0% |
| 34 | Crotone | 23,8% |
| 40 | Cosenza | 23,6% |
| 47 | Catanzaro | 23,3% |
| 64 | Vibo Valentia | 22,4% |
| | ITALIA | 22,1% |

Considerando l'incidenza delle imprese femminili sul totale delle imprese registrate, è possibile notare una discreta vocazione “rosa” della Città metropolitana di Reggio Calabria, che si posiziona tra le prime 30 province italiane (al 29° posto in graduatoria con una incidenza rispetto al totale del 24%) e in testa rispetto alle altre realtà provinciali calabresi.

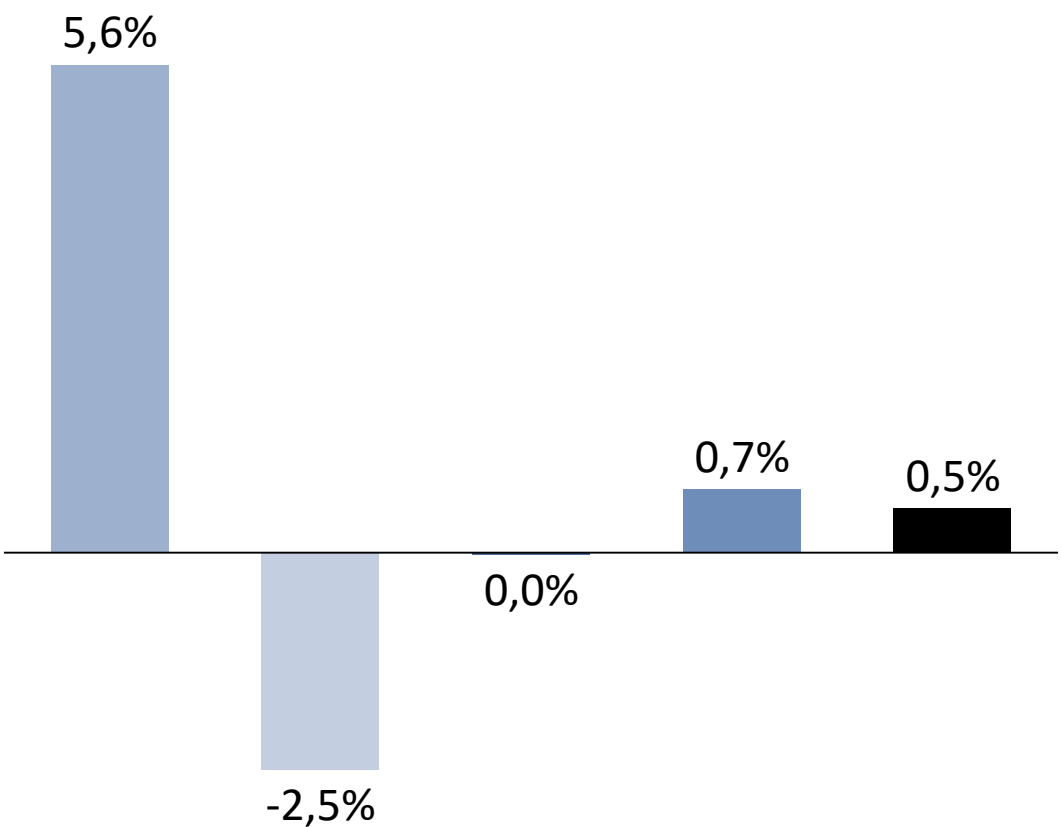
I dati confermano la tendenza emersa a livello nazionale di una maggiore presenza di imprese femminili nei territori meridionali: nel 2022, a fronte di una media nazionale del 22,2%, nel meridione le imprese femminili raggiungono il 23,7% del totale dell'area con 492.690 imprese rosa in termini assoluti, laddove nel Nord la corrispondente quota si attesta al 20,5% (549.076); anche nel Centro le imprenditrici rivestono un ruolo piuttosto significativo, rappresentando il 23,3% del totale imprenditoriale della ripartizione (294.923 imprese guidate da donne).

La natura giuridica delle imprese femminili

Incidenza percentuale delle imprese femminili attive per forma giuridica sul totale delle imprese attive per forma giuridica , confronto regionale e nazionale
Anno 2022 (valori percentuali)



Tassi di crescita a Reggio Calabria
Anni 2022/2021 (valori percentuali)



Analizzando i dati delle imprese femminili e delle imprese totali, disaggregati per forma giuridica, emerge che l'incidenza percentuale delle imprese femminili individuali sul totale delle imprese individuali dell'economia locale è pari al 26,4% in linea con il dato regionale e nazionale. Interessante l'incidenza percentuale delle altre forme (cooperative e consorzi) che a Reggio Calabria, con una quota del 24,6%, rappresentano un importante segmento del sistema imprenditoriale locale specie se confrontato a livello regionale (22,4%) e nazionale (19,8%). Più in linea i dati relative alle società di capitali e di persone.

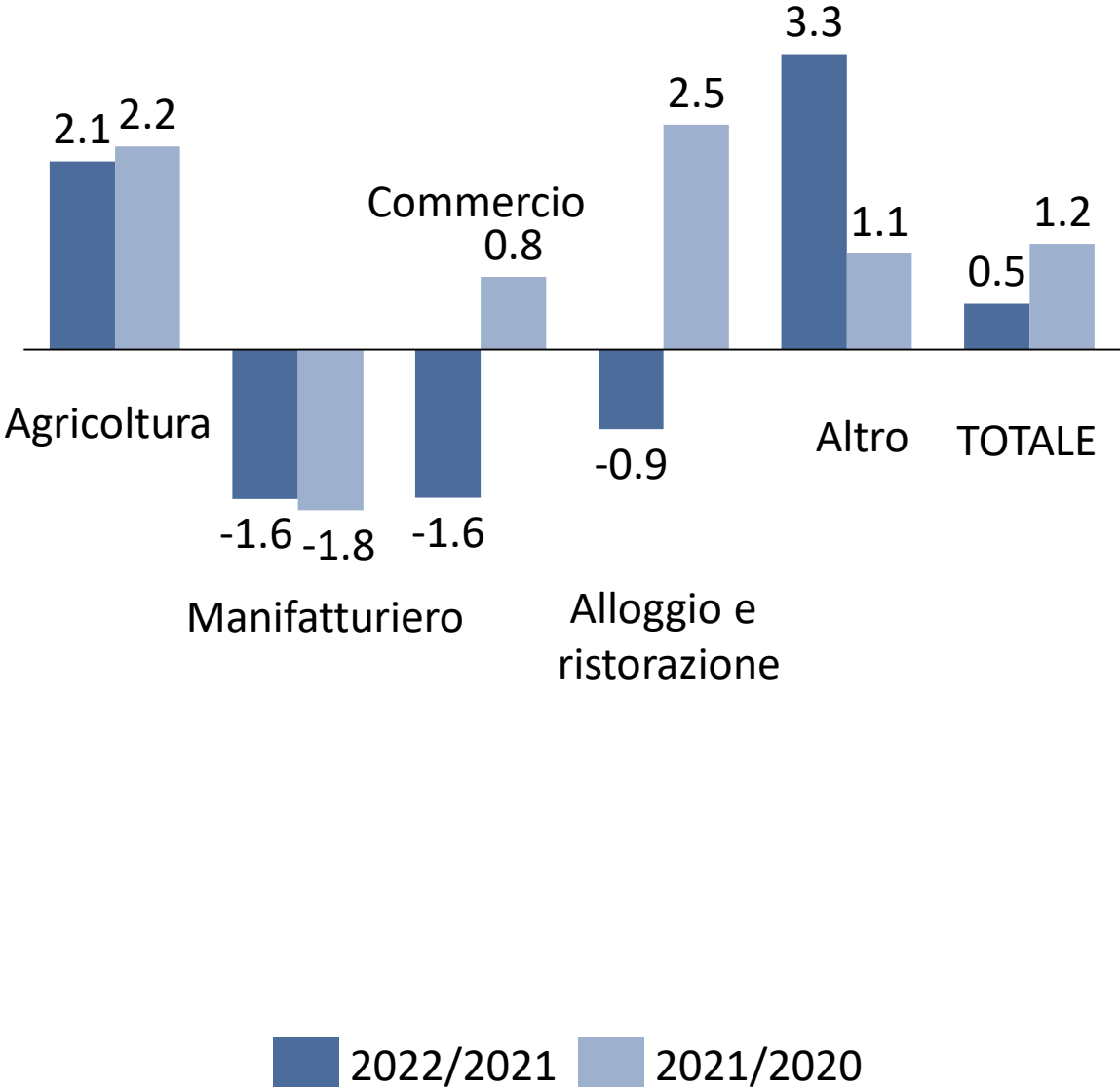
Rispetto al 2021 si osserva un aumento delle società di capitali del +5,6% e delle cooperative, consorzi e altre forme del +0,7%; rimangono sostanzialmente invariate le ditte individuali (0%) mentre diminuiscono le società di persone (-2,5%).

L'analisi per settore di attività

Imprese femminili attive per settore di attività economica
Anno 2022 (valori percentuali)



Tassi di crescita a Reggio Calabria
Anni 2022/2021 (valori percentuali)



Il patrimonio informativo del Sistema camerale consente anche di effettuare un'analisi dei settori economici più rilevanti per l'economia del territorio.

Le imprese “al femminile” iscritte presso la Camera di commercio di Reggio Calabria sono particolarmente numerose nel settore terziario (4.230 imprese, il 25% del totale economia) e nell'agricolo (2.614, il 31% del totale economia). Seguono per numerosità le imprese impegnate nei servizi turistici con (905 imprese, il 29% del totale economia) e le attività manifatturiere (657 imprese, il 20% del totale economia).

Rispetto al 2021 si osserva un aumento del settore altro (prevalentemente attività terziarie e costruzioni) del +3,3% e dell'agricolo del +2,1%, mentre registrano una flessione il commercio (-1,6%) e i viaggi (-0,9%). Il manifatturiero, in continuità con il 2020, registra un ulteriore calo del 1,6%.